

**IN VALSAVIORE.** I timori di Lodovico Scolari, il principale promotore delle pagine su Internet

# Con il web il turismo decolla ma in valle il portale «frena»

Il sito dell'area si scontra con ritardi e scarso interesse e pure col pericolo di perdere il finanziamento a tema

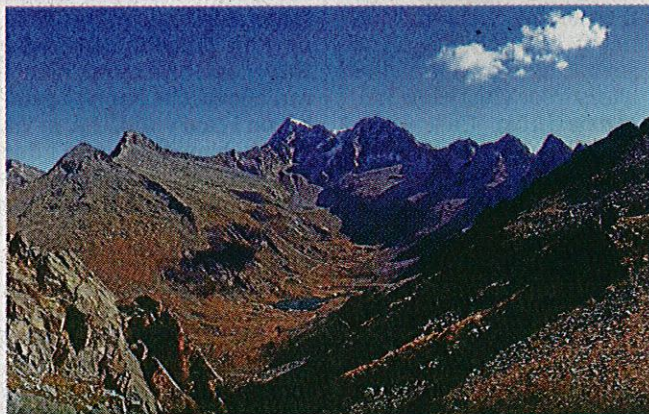
Luciano Ranzanici

Valsaviore.it è il nome del portale turistico unico dell'omonima e magnifica valle laterale della Valcamonica; un sito che purtroppo offre poche opportunità ai navigatori che vi accedono: solo notizie di carattere generale. Almeno per ora.

Quello informatico è lo strumento ideale e ormai obbligato per promuovere un territorio a 360°, e l'ex presidente di Valsaviore spa, Lodovico Scolari, che ci sta lavorando da circa due anni avendo avviato un tavolo di coordinamento con la Pro loco comprensoriale, le istituzioni e le associazioni, deve far fronte a non poche difficoltà e a scarse motivazioni altrui che stanno ritardando e forse pregiudicando il completamento del portale.

È già stato fatto un buon lavoro, e l'ex sindaco di Cevo in quest'iniziativa viene supportato da alcuni giovani di «buona volontà»; ma se verranno a mancare i finanziamenti (20 mila euro?) per portarla a buon fine verrà vanificato l'unico strumento in grado di far decollare virtualmente la Valsaviore.

«Il portale turistico è sostanzialmente ultimato - afferma



Una bella immagine della Valsaviore estiva

Scolari -, e stiamo attendendo le schede degli hotel, dei ristoranti e del campeggio di Cevo da inserire nella sezione ospitalità; poi potrebbe essere messo on line. È evidente che poi dovrà essere gestito e aggiornato giorno per giorno e a questo punto si dovranno attuare le azioni contenute nel documento di programmazione, per creare sul territorio le condizioni minime indispensabili per fare turismo».

Sempre secondo Scolari il settore vacanziero savioiese ha bisogno di «una professionalizzazione degli addetti attraverso corsi di formazione sull'ospitalità, sull'accoglienza,

sulla ristorazione; ma anche della formazione di guide e della sistemazione del percorso etrusco-celtico e della componente archeologica del territorio». E lo stesso promotore del portale ritiene che «concretizzando queste azioni dovrebbero essere completate anche le opere ancora mancanti a corollario della Croce del Papa. Solo dopo aver creato queste condizioni minime si potrà avviare, presumibilmente nell'arco di un paio d'anni, un'azione di marketing sul web per porre in vendita i pacchetti d'offerta turistica della Valsaviore». ●